

# 2019 SETTORE ESTETICA-BENESSERE

## Andamento/Evoluzione

*Al fine di migliorare l'offerta formativa e mantenerla valida nei contenuti professionalizzanti è necessario conoscere la situazione del settore e particolarmente quella che si presenta nel bacino di utenza dell'Agenzia Formativa, confrontando dati nazionali e locali, forniti anche da associazioni del settore, con informazioni raccolte sul posto tramite visite agli esercizi presenti e confronti con le associazioni di settore locali (CNA e affini) il che consente di ottenere un quadro d'insieme il più reale e vicino alla realtà locale.*

*- Il CFPTIRRENO svolge tale indagine con cadenza almeno triennale -*

Dal confronto con le precedenti analisi si rileva un trend che conferma come il settore estetico non sia più dedicato esclusivamente alle così dette "cure estetiche", ma anche al godimento di un piacevole benessere psicofisico, derivante da trattamenti che mirano ad un miglioramento totale, si potrebbe dire olistico, della persona in sé.

Così ai tradizionali trattamenti estetici (quali ad esempio mani e pedicure, il trattamento viso per i differenti tipi di inestetismi, i trattamenti corpo volti a diminuire ad esempio gli inestetismi della cellulite) si aggiunge una richiesta crescente di trattamenti "relax", che donino al cliente un momento di intenso rilassamento e benessere.

Varie sono le tipologie di approcci e spesso multisensoriali; si avvalgono cioè, oltre che della professionalità dell'estetista, di stimoli sensoriali i più ampi possibili. In questo modo il cliente è avvolto da un insieme di sensazioni piacevoli che non si esauriscono nel solo massaggio.

E a tale scopo vengono create, quando è possibile, cabine apposite, preferibilmente di materiali naturali, dove vengono accese ad esempio candele profumate o quant'altro possa rendere l'ambiente intimo, confortevole ed amorevole. In questo caso otteniamo così una luce soffusa, bassa, ma viva e naturale accompagnata da un profumo piacevole e rilassante per cui, il cliente, viene stimolato sotto diversi punti di vista: tattile, luminoso e olfattivo.

Non è comunque così comune avere a disposizione una cabina dedicata, dipende molto dalla grandezza dell'istituto e dalla clientela.

Nelle spa, terme o centri benessere, queste situazioni sono all'ordine del giorno e in più, in questi casi, si predilige l'utilizzo di prodotti propri ad esempio delle stesse terme.

Sono le donne che apprezzano maggiormente questo tipo di trattamenti rispetto agli uomini che, spesso, vi vengono trascinati.



Per quanto riguarda invece i tradizionali trattamenti estetici le cose sono invece diverse, sia maschi che femmine ne usufruiscono, sono quindi clienti abituali dell'estetista ma con tipologie di trattamenti diversi.

Poche si sono rivelate le differenze sulla tipologia delle cure estetiche della zona coperta da questo Centro (Pisa e provincia, costa dell'alta Toscana e bassa fino quasi a Grosseto).

La clientela femminile presenta una maggior richiesta di trattamenti di mani e pedicure, pulizia del viso e trattamenti corpo; per gli uomini i trattamenti più richiesti risultano invece essere solarium, epilazione e massaggi corpo.

Determinante sia sulla tipologia di trattamenti che sulla clientela è la zona di lavoro.

Gli istituti estetici situati in zone lontane dal mare vedono come trattamento più richiesto la mani e pedicure, mentre nelle aree litoranee il solarium ed i trattamenti corpo vanno per la maggiore.

Circa i trattamenti di mani e piedi si registrano delle particolarità significative a seconda che si tratti di trattamenti estetici o di trattamenti di abbellimento. In questo caso per semplice abbellimento si intendono tutti i tipi di ricostruzione unghie, nail-art ecc.

I trattamenti di mani e pedicure classici mostrano una richiesta costante (sia femminile che maschile) più o meno tutto l'anno, con un'impennata nel periodo estivo, al pari ormai della richiesta di ricostruzione unghie e/o nailart che risulta comunque essere quantitativamente superiore, indipendentemente dalla stagionalità.

Infatti il numero medio di addetti per istituto estetico risulta ancora essere di 2,5 ma, se si punta molto su nailart e ricostruzione unghie, questo sale anche fino a 4 o 5, con casi in cui vengono aperti nuovi negozi dove vengono effettuate solo queste tecniche.

E' ormai possibile anche in Toscana utilizzare strumenti estetici laser e/o a luce pulsata per l'epilazione. I costi via via più accessibili di tali attrezzature hanno fatto sì che ne sia aumentata gradualmente la presenza in diversi istituti di bellezza, di fatto migliorando l'offerta, sia qualitativamente che quantitativamente.

Uno dei servizi più gratificanti offerti dall'estetista è il make-up. In realtà risultano ancora essere una minoranza le persone che si rivolgono alla professionista per imparare a truccarsi od essere truccate adeguatamente (per lo meno rispetto agli altri trattamenti). In genere questa opera viene richiesta per occasioni importanti quali ad esempio matrimoni, ma non per la vita quotidiana.

Altro è il discorso sul trucco semipermanente (dermopigmentazione), si nota che su questo versante le cose si stanno muovendo ed evolvendo rapidamente. Le clienti cioè sono più orientate a chiedere all'estetista un ritocco sopracciglia o contorno labbra semipermanente che un makeup tradizionale. Accanto a ciò, c'è anche una richiesta crescente di metodi semipermanenti di allungamento ciglia, come risulta dai corsi effettuati.



Analizzando le ultime tendenze dell'estetica si nota come queste siano essenzialmente rivolte a trattamenti che operino un cambiamento estetico decorativo semipermanente di volto ed unghie, probabilmente dovuto al piacere di essere sempre a posto anche con poco tempo a disposizione ed al timore di sbagliare se "si fa da sé".

Ci si affida ad una professionista per abbellire il corpo per un po' di tempo, e quindi a casa non c'è da far niente; senza contare il fatto che molte persone ad esempio, non si sentono a loro agio se non hanno almeno un filo di trucco sia al mattino appena alzate o, ad esempio se fanno il bagno. Con queste tecniche il problema non sussiste., la decorazione resta.

Ciò non significa dire che i trattamenti classici non vengano più effettuati o non abbiano alcun valore (come si è visto non è così), ma si evidenzia come la preparazione e l'attenzione che la professionista ripone nel restare al passo coi tempi, se non di precorrerli, facciano sì che, oggi più che mai, i vari corsi di aggiornamento e/o perfezionamento nelle varie tecniche siano intesi non più come semplici decorazioni alle pareti ma come strumenti effettivi di maggior professionalizzazione ed incremento della clientela.

E un dato che emerge chiaramente dall'indagine è l'indiscusso incremento dei clienti per quelle operatrici che per prime hanno saputo offrire dei servizi attuali e specialmente per coloro che hanno saputo rinnovarsi tramite l'offerta di metodi e tecnologie contemporanee.

